

MalpensaNews

Via libera al Masterplan Malpensa. Ma senza cargo city sulla brughiera

Roberto Morandi · Thursday, June 8th, 2023

Il Masterplan di Malpensa può andare avanti, ma lo sviluppo **dovrà avvenire dentro all'attuale sedime** dell'aeroporto intercontinentale di Milano.

Il Ministero dell'Ambiente ha infatti decretato il **“giudizio di compatibilità ambientale del progetto”** accogliendo anche la **prescrizione che non intacchi “habitat naturali o seminaturali di brughiera”**. Vale a dire escludendo quell'espansione su area di 44 ettari che era prevista fuori dalle reti di Malpensa a Sud, in territorio di Lonate Pozzolo.

Le associazioni e comitati parlano di «vittoria» di fronte a un parere che prevede lo sviluppo ma senza che si intacchi la brughiera del Gaggio, per cui c'era stata una vasta e lunga mobilitazione durata anni.

Per capire il parere si deve guardare al Decreto ministeriale ma poi anche alle prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, emesse il 21 aprile 2023 e rese note ora. A pag. 257 delle prescrizioni infatti si legge:

“Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere, esprime il seguente **MOTIVATO PARERE favorevole alla compatibilità ambientale**, comprensiva della valutazione di incidenza, del progetto “Aeroporto di Milano Malpensa – Masterplan 2035”, subordinatamente al rispetto di soluzioni progettuali che non comportino deterioramento o, massimamente, sottrazione, né temporanea né a maggior ragione permanente, di habitat naturali e seminaturali di brughiera, e a quanto prescritto nelle condizioni, anche di indirizzo, sotto indicate. Il Parere è favorevole a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione ambientale n. 1 – Oggetto della prescrizione Quanto all'intervento c.d. “Cargo City”, stante la maggiore invasività dell'alternativa progettuale n. 7 in termini sia di consumo di suolo sia di habitat di Brughiera, tale da minare ulteriormente le funzioni di connettività ecologica del corridoio rappresentato ID_VIP 4217- Istruttoria – VIA – Aeroporto di Milano Malpensa – Masterplan 2035 dalle aree del Parco del Ticino, dovrà essere percorsa e sviluppata una differente

alternativa (tipo 2 o 2A), non insistente sulle aree a brughiera c.d. del Gaggio o di Tornavento, piu? aderenti all'attuale perimetro aeroportuale, quali quelle denominate "2" e "2a", sviluppandone il progetto esecutivo."

«Un parere che aspettavamo da tempo» affermano a caldo le associazioni (Lipu, Wwf, Fai, Italia Nostra Lombardia, Legambiente Lombardia, Life Drylands, Centro Italiano Studi Ornitologici, Ecoistituto della Valle del Ticino, Coordinamento Salviamo il Ticino, Viva via Gaggio).

«**La Cargo City potra? espandersi solo nel sedime interno all'aeroporto.** La battaglia per salvare l'ultimo lembo della brughiera piu? meridionale d'Europa, un ambiente prezioso e insostituibile, e? stata vinta e ripaga degli sforzi fatti. Adesso aspettiamo la costituzione del SIC per una tutela definitiva e per frenare l'impermeabilizzazione del territorio nel Parco del Ticino».



L'espansione che era prevista fuori dalle reti dell'attuale aeroporto, nella zona Sud

Ma non solo: le associazioni sottolineano anche un passaggio che riguarda un'altra questione che sta a cuore alle sigle ambientaliste: «la Commissione ministeriale – proseguono le associazioni – auspica anche che la Regione Lombardia assuma le decisioni in merito alla proposta di Istituzione del SIC/ZPS “Brughiere di Malpensa e Lonate” per il quale, in data 26 luglio 2022, la Comunita? del Parco lombardo della Valle del Ticino ha comunicato di aver avviato l'aggiornamento dell'istruttoria tecnica».

Oltre che dal proponente – Sea, gestore dello scalo – il progetto di ampliamento è **sostenuto anche dal mondo economico**, che ritiene fondamentale un aumento della capacità del cargo per sostenere lo sviluppo del settore logistico, individuato come **asse di crescita centrale anche per la provincia di Varese**.

This entry was posted on Thursday, June 8th, 2023 at 6:19 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.